

Il primo mensile che adotta il modello americano Buy-Back Promise

In molti settori d'avanguardia statunitensi, il sistema del *buy-back promise* è considerato uno dei più potenti indicatori di credibilità editoriale. La formula è semplice: "Se questo numero non ti ha migliorato come persona, torna da noi. Ti rimborsiamo eticamente." Una dichiarazione che supera la logica commerciale e si posiziona come patto di responsabilità tra editore e lettore. MGF News ha scelto di integrare questo principio non come **strategia di marketing**, ma come metodo editoriale. La redazione lavora su ogni numero con l'obiettivo di generare *crescita culturale, chiarezza decisionale e consapevolezza professionale*. Il buy-back diventa così il sigillo di una promessa con cui ogni uscita deve rappresentare un **micro-investimento** in evoluzione personale. L'inclusione di questo modello avvicina il mensile agli standard editoriali delle testate più innovative del mondo, trasformando il lettore da cliente a partecipante attivo di un percorso di miglioramento. Non un semplice mensile ma un laboratorio etico di pensiero contemporaneo.

La rivista che Ti Fa Guadagnare: la nuova frontiera dell'editoria utile

Nell'ecosistema informativo contemporaneo — saturo, rumoroso, spesso ripetitivo — il mensile introduce un concetto radicale per il panorama italiano, non limitarsi a raccontare il mondo ma farlo **guadagnare**. Guadagno non inteso solo come ritorno economico ma come incremento di valore personale, professionale e culturale, un approccio che unisce pragmatismo e sensibilità. Ogni numero segue una struttura rigorosa e rivoluzionaria:

• **1 strategia applicabile subito, 1 micro-idea per aumentare il valore personale e 1 opportunità reale** (fellowship, borsa, incubatore, segnalazione selezionata)

Questa architettura trasforma il mensile in un **tool di crescita continua**. La redazione non punta solo a intrattenere quindi, qui ogni contenuto deve poter essere messo in pratica nelle 24 ore successive alla lettura. È una promessa che impone un grande lavoro interno di ricerca, filtraggio, validazione e sintesi. In altre parole una cura maniacale che ridà dignità all'informazione. La **strategia applicabile subito** è il cuore del mensile, non un'idea teorica bensì un protocollo testato, semplificato e trasformato in una procedura concreta. L'obiettivo è permettere al lettore di migliorare un processo, un'abitudine o una performance già dal giorno successivo, si passa da strumenti di decision-making alle tecniche di negoziazione, fino a modelli operativi presi dalla cultura imprenditoriale internazionale.

Segue la **micro-idea**, il dettaglio che spesso cambia una carriera più di una strategia completa. È un concetto breve, un lampo, un riposizionamento mentale che eleva il valore personale. La redazione ama definirlo "il grado in più", ciò che separa l'esecutore dal professionista capace di pensare, scegliere, interpretare. Infine, la sezione più attesa: **l'opportunità reale**.

fellowship globali, programmi per studio, acceleratori, call per loro lavoro sta nel selezionare solo accessibile e privo di barriere segnalazione è studiata, spiegata, contestualizzata. Non solo un elenco un vero e proprio invito concreto ad l'asticella.

Una finestra mensile su giovani leader, borse di innovatori o creativi. Il ciò che è verificabile, eccessive, ogni

sterile ma alzare



8 dicembre 2025
Roma, IT

www.managerdelfuturo.com



The Collector's Edition, la nascita di un canone manageriale moderno

A partire da questa uscita viene lanciata The Collector's Edition, una serie annuale pensata per diventare una guida essenziale della nuova leadership italiana. Ogni numero approfondisce una delle **10 Leggi del Nuovo Manager**, un codice moderno che unisce lucidità, etica e visione strategica.

Non saranno semplici consigli ma principi che formano professionisti capaci di influenzare il proprio ambiente con intelligenza e presenza.

Una delle Leggi più potenti:

La Legge della Chiarezza Invisibile

"Il nuovo manager non convince, illumina. Se una decisione è davvero giusta, la capiscono anche quelli che non l'hanno ancora scelta."

La redazione

Governare il patrimonio digitale e internazionale: la nuova frontiera della sicurezza d'impresa

Nel mercato globale di oggi, la tecnologia non è più uno strumento accessorio, è parte integrante del patrimonio di un'impresa e merita di essere gestita con cura e visione strategica. Con l'arrivo dell'**AI Act** e delle nuove regole europee sulla gestione dei dati, emerge un messaggio chiaro: nessun asset digitale può essere lasciato senza una governance consapevole.

Trasparenza, sicurezza e tracciabilità diventano elementi essenziali per proteggere valore e reputazione. Conoscere l'origine dei dati, come vengono usati e chi ne è responsabile significa evitare rischi fiscali, legali e d'immagine, per questo una gestione chiara e rigorosa fin dall'inizio permette all'innovazione di crescere in modo stabile, senza sorprese nel futuro.

Sul fronte finanziario, siamo entrati in una fase completamente nuova. L'epoca delle strutture opache è tramontata, oggi **trust e società offshore** richiedono una solidità sostanziale, non solo formale. Devono avere attività reali, una gestione autonoma e beneficiari identificabili. Sono strumenti ancora validi ma vanno costruiti con attenzione, perché le autorità fiscali non si accontentano più delle apparenze. Gli investitori più accorti puntano su **tre pilastri**: sicurezza delle strutture, conformità normativa ed efficienza fiscale. Le migliori soluzioni sono spesso quelle riconosciute all'interno dell'Unione Europea, come fondi d'investimento e società specializzate che permettono di **far crescere il capitale** ottimizzando la tassazione, sempre nel pieno rispetto della legge.

La chiarezza, in questo scenario, diventa la forma più moderna di protezione. Per le imprese familiari la sfida si fa ancora più delicata.

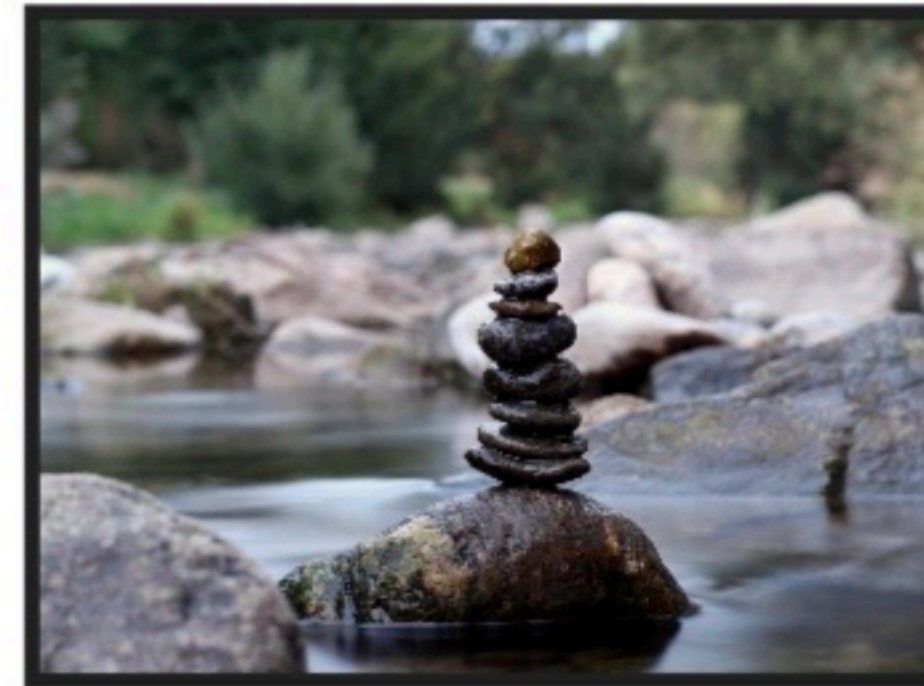
Preservare un patrimonio multimilionario nel tempo significa assicurare armonia e continuità tra generazioni, oltre ai trust e ai patti di famiglia, stanno crescendo modelli più evoluti che uniscono diritto societario e pianificazione successoria.

Grandi gruppi, come nel caso di Armani, hanno adottato holding familiari con regole precise su controllo, governance e tutela dei marchi. A questi strumenti si affiancano fondazioni, clausole statutarie e patti parasociali che mantengono unita la visione imprenditoriale nel lungo periodo. Poi c'è la nuova ricchezza che nasce dal digitale con **criptovalute**, piattaforme, quote in **start-up tecnologiche**, beni immateriali che richiedono soluzioni flessibili e riconosciute a livello internazionale. Il trust si dimostra ancora efficace perché riesce a superare i limiti degli strumenti tradizionali e garantisce una gestione professionale anche durante i passaggi generazionali, ma ogni dimensione imprenditoriale è un mondo a sé dove servono strategie costruite su misura che uniscano competenze legali, fiscali e tecnologiche.

In un panorama che cambia con una rapidità mai vista prima, la vera forza di un imprenditore sta nella capacità di proteggere ciò che crea. Governare gli asset digitali, strutturare con trasparenza il patrimonio, pianificare il domani: **è questa la strada per trasformare la ricchezza di oggi nell'eredità di domani.**

La digitalizzazione dell'economia ha cambiato per sempre le regole del gioco, infatti oggi il valore di un'impresa non si misura solo nei beni tangibili ma nella capacità di governare innovazione e dati con consapevolezza e responsabilità.

Chi investe in strutture solide, trasparenti e adatte al panorama mondiale non solo riduce rischi fiscali e legali, ma **rafforza il proprio posizionamento** verso clienti, partner e istituzioni. Le dinastie imprenditoriali che sapranno unire tradizione e modernità, con una



pianificazione chiara del patrimonio materiale e digitale, saranno quelle che continueranno a prosperare nel futuro. Perché la ricchezza non è solo ciò che si possiede, ma ciò che si è in grado di proteggere, far crescere e trasmettere alle generazioni che verranno.

[Questo articolo È stato interamente realizzato con la co-partecipazione professionale - a.s. Giulia Laschera \(Facoltà di Giurisprudenza\)](#)

**ADH. Vittorio Bonato
& G. Laschera**

8 dicembre 2025
Roma, IT